

# Sostegno alla piscina: arrivano 200mila euro

Ufficiale il provvedimento contro il caro bollette, annunciato a inizio novembre «Valenza imprescindibile non solo per le attività sportive, ma anche sociale»

Oltre 200mila euro per sostenere la piscina comunale, messa di fronte a costi diventati insostenibili a causa del caro energia a carico del gestore, la cooperativa Nuova Co.Gi. Sport. È arrivata ieri l'ufficialità del provvedimento, anticipato nelle scorse settimane. «La decisione, preannunciata a inizio novembre e ora formalizzata – spiegano da palazzo Manfredi – si è resa necessaria a causa della difficile situazione in cui si trovano a operare i gestori degli impianti natatori, prima a causa del prolungato periodo di chiusura per l'emergenza covid e ora per l'aumento dei costi energetici diventati insostenibili che hanno già causato la chiusura di diversi impianti a livello regionale».

**La decisione** è stata presa per la valenza sociale della piscina e dello sport. «Con questo intervento straordinario viene scongiurata la chiusura dei due impianti quello di piazzale Pancrazi e di via Marozza – continua il Comune –, evitando così pesanti ricadute sociali che ne sarebbero conseguite, che avrebbero colpito le fasce più fragili della popolazione che già hanno

## LA CLAUSOLA

**Il contributo calerà nel caso di riduzione significativa dei prezzi dell'energia o di altre agevolazioni**

sofferto l'isolamento e la sospensione delle attività psicomotorie durante la pandemia. Ancora prima che una valenza sportiva, la piscina di Faenza svolge infatti una funzione sociale imprescindibile, punto di riferimento nell'intero territorio dell'Unione della Romagna faentina non solo per le attività sportive legate all'acqua ma anche di numerose associazioni del mondo della disabilità per percorsi di miglioramento del benessere psico-fisico. Tutto questo senza dimenticare i moltissimi utenti che si rivolgono al nuoto per le loro terapie sanitarie riabilitative».

Il contributo straordinario temporaneo di rimborso di quota parte delle fatture del gas per il



La piscina comunale coperta (foto Tedioli)

riscaldamento dell'impianto è stato determinato a seguito di una approfondita istruttoria tecnica di ordine finanziario, spiegano dal Comune. I 200mila euro sono divisi in due tranches: 83.300 euro come quota per il 2022 e 120mila euro per il 2023. L'analisi ha tenuto conto dell'andamento della gestione con i dati dei bilanci consuntivi e della nota di bilancio preconsuntivo 2022 presentati dal gestore, delle variazioni di tutti i costi ener-

getici complessivamente quasi triplicati, con una verifica ponderata della correlazione utenze-ricavi.

**Il contributo** è vincolato alla situazione di emergenza. Il Comune si riserva, infatti, l'eventuale riduzione del rimborso nel caso di una discesa del prezzo del gas con conseguente significativa diminuzione della spesa per utenze e nel caso di eventuali altre agevolazioni statali o regionali a supporto delle piscine.